



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Politiche per il Cittadino Servizio Politiche Abitative

AVVISO PUBBLICO

per l'assegnazione di contributi a favore di conduttori di immobili ad uso abitativo quale sostegno per il pagamento dei canoni di locazione anno 2019

Il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino

rende noto

che a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e sino alla data del 24/02/2021 i conduttori di alloggi in locazione in possesso dei requisiti sottoelencati possono presentare domanda per ottenere contributi quale sostegno per il pagamento dei canoni di locazione anno 2019.

Nel caso di cambio di abitazione o di stipula di nuovo contratto avvenuta nel corso dell'anno 2019, dovrà essere presentata distinta domanda per ogni rapporto contrattuale.

Requisiti per l'ammissione.

Per l'ammissione è necessario il possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'UE (D. Lgs. 06/02/2007, n. 30). Gli extracomunitari sono ammessi se muniti di titolo di soggiorno valido;
2. residenza nel Comune di Pescara, quale conduttore in locazione di alloggio non a canone sociale, dal giorno in cui parte il contratto per il quale presenta questa domanda fino ad oggi, senza alcuna interruzione temporale, anche nel caso di più contratti;
3. titolarità per l'anno 2019 di un contratto di locazione per alloggio sito in Pescara, stipulato per abitazione principale e non avente natura transitoria, debitamente registrato o depositato per la regolarizzazione della registrazione entro i termini di scadenza del presente avviso. Per intervenuta separazione legale, la domanda potrà essere presentata dal coniuge con diritto all'abitazione coniugale. Il contratto deve essere relativo ad alloggio di proprietà privata o pubblica, con esclusione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica già assoggettati alla disciplina del canone sociale ai sensi della Legge Regionale n° 96/96 e degli immobili inseriti nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Per contratto avente natura transitoria deve intendersi: il contratto stipulato per soddisfare esigenze abitative del tutto temporanee e contingenti (esempio: locazione ad uso foresteria, per motivi di studio o di lavoro, abitazione secondaria per periodo limitato, ecc.) e, in ogni caso, il contratto stipulato per locazione di durata inferiore ad anni uno, anche se prorogato.
4. residenza anagrafica nell'alloggio, per il periodo interessato al contributo;
5. reddito annuo convenzionale complessivo non superiore al limite per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (€ 15.853,63). Per la determinazione del limite precedente, dal reddito complessivo 2019 si detraggono (con riferimento alla data del 31/12/2019):



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Politiche per il Cittadino Servizio Politiche Abitative

€ 516,46 - per ogni figlio minorenni

€ 516,46 - per ogni ulteriore componente, oltre i primi due ed esclusi i figli minorenni, fino ad un massimo di sei. Sono calcolati nella misura del 60% i redditi derivanti da lavoro dipendente o pensione.

6. incidenza del canone di locazione sul reddito complessivo:

FASCIA A - In misura non inferiore al 14%, se il reddito annuo complessivo è non superiore a due pensioni minime INPS 2019 (€ 13.338,26);

FASCIA B - In misura non inferiore al 24%, se il reddito annuo complessivo è non superiore a € 15.853,63;

I limiti di reddito di cui sopra sono innalzati del 25% in presenza di nuclei familiari che includono soggetti disabili con invalidità riconosciuta dalle competenti commissioni ASL, ovvero familiari ultra sessantacinquenni, o disabili.

I redditi di riferimento sono quelli relativi all'anno 2019 ed il canone di riferimento è quello registrato per l'anno 2019, al netto degli oneri accessori.

7. non titolarità da parte di qualsiasi persona residente nell'alloggio di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ad uso abitativo di superficie complessiva adeguata secondo i parametri indicati dall'art. 2 della L.R. 96/96;
8. titolarità da parte del richiedente di un codice IBAN relativo ad un Conto Corrente Bancario o Postale. Nel caso di mancata titolarità del suddetto IBAN, è necessario richiedere, presso gli istituti di credito o gli uffici postali, una carta prepagata nominativa intestata, con codice IBAN, ove sarà possibile versare il contributo;
9. obbligatorietà presentazione documentazione richiesta, tra cui la documentazione relativa ai redditi percepiti nell'anno 2019 da tutte le persone residenti nell'alloggio alla data del 31/12/2018;

Nucleo di riferimento

Ai fini del presente avviso il nucleo da considerare è quello composto dal richiedente e tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, anagraficamente residenti nell'abitazione alla data del 31/12/2018, pur se con stato di famiglia separato.

Nell'ipotesi di nuovo rapporto contrattuale in immobile diverso da quello occupato alla data del 31/12/2018, il nucleo da considerare è quello anagraficamente iscritto nella nuova abitazione alla data di decorrenza del contratto ovvero alla data del trasferimento anagrafico del richiedente, se successiva.

E' considerato facente parte del nucleo anche il coniuge del dichiarante, o di altro componente, pur non risultando iscritto sullo stesso stato di famiglia.

Non deve essere indicato il coniuge con diversa residenza solo quando si verifica uno dei casi previsti dall'art.1-bis punto 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n.221 e successive modificazioni.



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Politiche per il Cittadino Servizio Politiche Abitative

Situazione economica e patrimoniale.

La situazione economica e patrimoniale sarà verificata relativamente al nucleo come individuato dal precedente punto.

I redditi di riferimento sono quelli risultanti dalla dichiarazione dei redditi 2020 riferita all'anno 2019 o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione medesima, i redditi come risultanti dalla certificazione consegnata dai soggetti erogatori nonché tutti gli ulteriori emolumenti, indennità, pensioni e sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse, costituenti una ricorrente fonte di sostentamento.

Autocertificazione dei requisiti

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente avviso sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000.

Individuazione beneficiari

a) Istruttoria delle domande

Il Servizio Politiche Abitative procede all'istruttoria delle domande, verificandone la completezza e la regolarità.

b) Elenco beneficiari

L'elenco dei beneficiari è approvato con atto del Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino ed è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Avverso la mancata ammissione è possibile proporre ricorso, entro i termini di pubblicazione, al Dirigente di cui sopra.

Esaurito l'esame delle opposizioni, il Dirigente formula l'elenco definitivo dei beneficiari.

Entità del contributo

L'entità del contributo è determinata in rapporto all'incidenza del canone annuo 2019, quale risulta dal contratto di locazione e/o dalla ricevuta di pagamento dell'imposta di registro, sul reddito complessivo del nucleo come individuato ai sensi del presente avviso.

Il contributo è così calcolato:

per i nuclei familiari con reddito annuo complessivo non superiore ad € 13.338,26 (**Fascia A**), corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del reddito fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 3.098,74 annui;

per i nuclei familiari con un reddito annuo complessivo non superiore ad € 15.853,63 (**Fascia B**), corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del reddito fino a concorrenza e comunque fino ad un massimo di € 2.324,05 annui.

I limiti di reddito di cui sopra sono innalzati del 25% in presenza di nuclei familiari che includono soggetti disabili con invalidità riconosciuta dalle competenti commissioni ASL, ovvero familiari ultra sessantacinquenni, o disabili. Il contributo è attribuito in base ai mesi di locazione e, in ogni caso, a decorrere dalla data di decorrenza della residenza anagrafica, se successiva.

Il contributo viene erogato nell'importo e con le modalità come sopra indicate, salvo riduzione proporzionale in rapporto all'entità dei fondi concessi ed al numero delle domande presentate.

E' fatta salva la facoltà di riconoscere una maggiorazione del contributo in presenza di eventuali condizioni di disagio individuate dalla Regione Abruzzo.



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Politiche per il Cittadino *Servizio Politiche Abitative*

Non cumulabilità con altri analoghi benefici

Non possono presentare domanda coloro i quali, unitamente a tutti i componenti il nucleo familiare, hanno richiesto e/o usufruito per la locazione dell'immobile per l'anno 2019:

- della detrazione fiscale in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 2020 relativa ai redditi percepiti nell'anno 2019;
- di qualsiasi tipo di contributo, compreso quello inerente la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità;
- del Reddito di Cittadinanza (di cui al Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii) relativamente alla quota destinata al fitto per l'anno 2019, anche per un solo mese.

Emergenza COVID-19

Secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 12/08/2020 ad oggetto "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Riparto ulteriore disponibilità anno 2020" (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 06/10/2020 n. 247) al comma 4 dell'art. 1: possono accedere ai contributi di cui al presente avviso anche i cittadini pescaresi in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore ad € 35.000,00 e che si trovino in condizioni di precarietà determinata dall'emergenza COVID-19, che abbia comportato una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo-maggio 2020, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori.

Tale condizione deve essere necessariamente certificata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 dall'interessato e confermate anche da:

- dichiarazione del datore di lavoro attestante che nel periodo marzo-maggio 2020 c'è stata una riduzione di ore lavorative o qualunque altro evento che abbia determinato una riduzione del reddito superiore al 20%;
- attestazione di disoccupazione rilasciata dal Centro per l'Impiego riferita al periodo marzo-maggio 2020.

Erogazione del contributo

Il Comune provvederà alla liquidazione del contributo, successivamente alla ripartizione dei contributi da parte della Regione Abruzzo tra i Comuni, sulla base delle richieste presentate e della disponibilità finanziarie.

Termine di presentazione delle domande

La presentazione delle domande dovrà avvenire entro e non oltre la data del 24/02/2021.

Modalità di presentazione

Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune ed in distribuzione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico nonché disponibili nel sito ufficiale del Comune di Pescara www.comune.pescara.it.

Le istanze, debitamente firmate, devono essere presentate direttamente al Comune (Ufficio Ricevimento Posta), o inviate tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.pescara.it oppure spedite tramite raccomandata postale a/r entro il termine fissato.



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Politiche per il Cittadino *Servizio Politiche Abitative*

Per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

La firma sulla domanda non è soggetta ad autentica.

La domanda deve essere firmata e inoltrata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità, valido, del sottoscrittore.

La mancanza della firma in calce alla domanda è causa di esclusione (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Documentazione

Allegati alla domanda:

- fotocopia contratto di locazione, con estremi di registrazione;
- fotocopia ricevute pagamento locazione anno 2019 (complete di tutti i dati, firma e marca da bollo € 2,00);
- fotocopia ricevuta pagamento imposta registro anno 2019 o attestazione applicazione cedolare secca;
- fotocopia successivi contratti di locazione con ricevuta imposta di registro per ciascun anno o attestazione applicazione cedolare secca (in caso di contratti successivi a quello per il quale si presenta questa domanda);
- fotocopia codice fiscale o tessera sanitaria;
- fotocopia attestazione ISEE + DSU. Il valore ISEE da prendere in considerazione è quello cosiddetto "ordinario" in corso di validità, oppure corrente, per l'anno 2021. Nel caso in cui non sia disponibile il valore ISEE dell'anno 2021, è possibile presentare domanda con l'ISEE dell'anno 2020;
- fotocopia modello CU anno 2020 redditi 2019 (per coloro ai quali è stato emesso);
- fotocopia modello 730/2020 relativo ai redditi 2019 (per coloro che l'hanno presentato);
- fotocopia modello UNICO/2020 relativo ai redditi 2019 (per coloro che l'hanno presentato);
- fotocopia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o permesso di soggiorno annuale in corso di validità, solo per i cittadini non comunitari;
- fotocopia omologa di separazione (nel caso di separazione dal coniuge);
- fotocopia certificato invalidità (nel caso di componenti con invalidità superiore al 66%);
- dichiarazione del datore di lavoro attestante che nel periodo marzo-maggio 2020 c'è stata una riduzione di ore lavorative o qualunque altro evento che abbia determinato una riduzione del reddito superiore al 20%;
- attestazione di disoccupazione rilasciata dal Centro per l'Impiego riferita al periodo marzo-maggio 2020;
- fotocopia documentazione attestante lo sfratto esecutivo in atto (nel caso di sfratto esecutivo in atto).

Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Avvertenze

Le domande incomplete, prive della documentazione richiesta nonché quelle presentate fuori termine, saranno archiviate.



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Settore Politiche per il Cittadino Servizio Politiche Abitative

Avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 3 della L. 241/90, si comunica che il procedimento sarà avviato al momento della ricezione delle domande e che gli elementi di cui al comma 2 del predetto articolo sono i seguenti:

Amministrazione competente	Comune di Pescara
Oggetto del procedimento	Erogazione contributi accesso alle locazioni art. 11 Legge 431/98
Ufficio Responsabile	Settore Politiche per il Cittadino – Servizio Politiche Abitative
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Veronica Zugaro
Data di conclusione del procedimento	30/06/2022
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	Ricorso giurisdizionale al Tar
Data di presentazione istanza	Dalla pubblicazione dell'avviso pubblico alla data del 01/03/2021
L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti	U.R.P. – P.zza Duca D'Aosta (Palazzo Ex-Inps)

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla legge 431/98, alla legge 109/98 e ai relativi decreti di attuazione, nonché alla delibera di Giunta Comunale del 15 maggio 2007 n° 383.

Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante – D.Lgs n. 196 del 30.6.2003

I dati personali acquisiti con la dichiarazione sostitutiva:

- devono essere necessariamente forniti, per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante e i requisiti per l'accesso secondo i criteri di cui al bando;
- sono raccolti ed utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il beneficio e in ogni caso per le finalità di legge;
- possono essere comunicati al Ministero delle Finanze e alla Guardia di finanza per i controlli previsti;
- il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, agli enti ai quali ha presentato la dichiarazione o la certificazione per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare. Può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Gli aggiornamenti, le integrazioni, le rettifiche e le cancellazioni avranno effetto sulla graduatoria solo se effettuate entro i termini stabiliti dalle amministrazioni comunali;
- il Comune di Pescara, al quale vengono presentate le dichiarazioni, è il titolare del trattamento dei dati stessi.

Pescara, lì 10 febbraio 2021

Il Dirigente
Dott. Marco Molisani